



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE
PQA V

Roma,

Agenzia delle Dogane
Ufficio metodologia e controllo degli
scambi nel settore doganale, fiscale ed
extratributario
Via Mario Carucci, 71
00143 ROMA

Dipartimento dell'Ispettorato Centrale
della Tutela della Qualità e della
Repressione Frodi dei Prodotti
Agroalimentari
Direzione Generale della Prevenzione del
Contrasto alle Frodi Agro-Alimentari
PREF III
SEDE

ACCREDIA
SEDE

Organismi di Controllo
LORO SEDI

Oggetto: Importazione di prodotti biologici dall'India

In relazione all'applicazione del Reg. (UE) n. 125/2013 che, tra l'altro, modifica l'allegato III al Reg. (CE) n. 1235/2008, limitando il campo di applicazione del riconoscimento dell'equivalenza dell'India nei confronti dell'UE, si comunica quanto segue.

A partire dal 1° Aprile 2013, i prodotti biologici provenienti dall'India e appartenenti alla categoria D (Prodotti agricoli trasformati destinati a essere utilizzati come alimenti) potranno essere importati nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

- siano accompagnati da un Certificato di Ispezione rilasciato dagli Organismi di Controllo elencati nell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/08;
- siano accompagnati da un Certificato di Ispezione e dall'originale dell'autorizzazione all'importazione rilasciata dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 19 del Reg. (CE) n. 1235/08;
- siano accompagnati da un Certificato di Ispezione rilasciato dagli Organismi di Controllo elencati nell'allegato III del Reg. (CE) n. 1235/08 prima del 1° Aprile 2013.

Con riferimento a quest'ultima casistica, che dovrebbe esaurirsi nel breve periodo, si segnala la necessità che, oltre alle normali verifiche di cui all'art. 13 del Reg. (CE) n.

1235/2008, sia verificata la compatibilità della data di rilascio del certificato di ispezione con le date di carico e spedizione delle merci, al fine di evitare eventuali abusi, finalizzati a bypassare l'entrata in vigore della limitazione del campo d'applicazione del riconoscimento di equivalenza dell'India.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano Vaccari